



Associazione Nazionale Notifiche Atti

Sede operativa:
Via Pettinati, 13/B
35129 PADOVA
C.F.: 93164240231
Tel./fax: 049.864 9507
Cell.: 347.7274594

Padova sabato 14 maggio 2005
Prot. N. 2005-00178

Egregio
Tacchini Pietro
Vic. Quasimodo, 1
35020 Albignasego PD

Con la presente si comunica che ai sensi dell'art. 13 dello Statuto viene convocata la riunione dell'Assemblea Generale Ordinaria **martedì 14 giugno 2005** alle ore 15:00 in prima convocazione ed alle **ore 17:00** in seconda convocazione, presso la sala pubblica (concessa gratuitamente dal Comune di Padova) sita in Via Astichello n. 18 a Padova.

Ordine del Giorno:

1. Approvazione del bilancio consuntivo anno 2004;
2. Nomina del Presidente dell'Associazione;
3. Nomina dei membri della Giunta Esecutiva, fermo restando il potere dei soci fondatori di designare una parte dei componenti ai sensi dell'art. 14 comma 3;
4. Nomina dei Componenti il Consiglio Generale;
5. Delega al Consiglio Generale per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo
6. Varie ed eventuali

Cordiali saluti.

Pietro Tacchini
Presidente

Sede legale:
Via Quattro Rusteghi, 14
37135 Verona VR

..... E-Mail: info@annanotifiche.it



Associazione Nazionale Notifiche Atti

Sede operativa:
Via Pettinati, 13/B
35129 PADOVA
C.F.: 93164240231
Tel./fax 049.8649507
Cell.: 3477274594

Riunione ASSEMBLEA GENERALE

A seguito del regolare mandato alla carica di Presidente provvisorio dell'Associazione A.N.N.A., il Sig. Tacchini Pietro ha riunito il giorno 14 giugno 2005 alle ore 15:00 in prima convocazione ed alle ore 17:00 in seconda convocazione, presso la sala pubblica sita in Via Astichello n. 18 a Padova, l'Assemblea Generale ordinaria all'uopo convocata con nota prot. n. 2005-00178 del 14.05.2005 (Allegata).

Alle ore 15:30 la riunione viene aggiornata in seconda convocazione per mancanza del numero legale.

Alla trattazione dell'Od.G., allegato, sono presenti i Sigg. Soci (elenco allegato):

Alle ore 17:15 il Presidente Sig. Pietro Tacchini fatta rilevare la regolarità della seduta, invita tutti i convenuti a discutere e deliberare in merito all'Ordine del Giorno.

Viene nominato, ai sensi dell'art. 16 dello statuto, il Sig. Bizzotto Paolo quale segretario.

Il Presidente espone la propria relazione (Allegata).

Punto 1 dell'O.d.g.

Il Presidente illustra il Bilancio consuntivo dell'Associazione dell'anno 2004, approvato all'unanimità dalla Giunta Esecutiva e fatto proprio dall'Assemblea Generale con voto unanime.

Punto 2 dell'O.d.g.

Su proposta del Sig. Bizzotto Paolo viene confermato Presidente dell'Associazione Pietro Tacchini con unanime consenso.

Punto 3 dell'O.d.g.

Il Presidente propone a ricoprire l'incarico di membri della Giunta Esecutiva i Sigg. Soci: Baldoni Margherita, Guerra Marco, Bizzotto Paolo, Falsiroli Francesco, Passaretti Natalina e Andreangeli Stefano.

L'Assemblea Generale approva all'unanimità.

Punto 4 dell'O.d.g.

Il Presidente propone a ricoprire l'incarico di Consigliere Generale i soci come da allegato elenco.

Interviene l'Avv. Gastaldello Attilio proponendo come membri supplenti i Sigg.: Duri Francesco di Udine, e Girola Pierluigi di Verona.

La Sig.a Passaretti Natalina propone come membri suppletivi i soci Curti e Corradi di Ascoli Piceno.

Viene dato mandato al Presidente di integrare la lista dei membri supplenti.

L'Assemblea Generale approva all'unanimità.

Punto 5 dell'O.d.g.

In relazione a quanto previsto dallo Statuto, il Presidente propone di delegare il Consiglio Generale per l'approvazione del Bilancio Preventivo e Consuntivo dell'Associazione.

L'Assemblea Generale approva all'unanimità.

Punto 6 dell'O.d.g.

Interviene l'Avv. Gastaldello chiedendo quanti sono gli iscritti.

Il Presidente risponde che allo stato attuale risultano iscritti 83 messi comunali e 14 Comuni.

Gastaldello considera il risultato lusinghiero visto che siamo partiti da solo un anno. Fa inoltre notare come l'Associazione annoveri tra gli iscritti Comuni in tutta l'Italia assumendo così una caratura nazionale.

Interviene la Sig.a Baldoni la quale ribadisce che l'importanza di far conoscere ai Comuni l'attività di formazione dell'Associazione perché il nostro salto di qualità passa attraverso l'adesione dei Comuni più che dei singoli Messi Comunali.

Chiede, inoltre:

- 1- perchè le entrate previste dall'accordo con la Proveco Software P.A. non risultano in bilancio;
- 2- l'attività di proselitismo sui giornali è stata accantonata per motivi di costo?

Il Presidente risponde:

l'accordo con la Proveco Software P.A. prevedeva che ci fornissero una versione light del software di gestione delle notifiche e l'invio di una lettera, concordata nel testo, a tutti i Comuni con popolazione superiore ai 3500 abitanti. La voce non risulta in bilancio perché non si tratta di effettive entrate/uscite, bensì di attività svolte a favore dell'Associazione diversi dall'Associazione stessa. Per ciò che attiene il proselitismo dell'Associazione con interventi giornalistici è stata accantonata per ragioni di costi.

Interviene il Sig. Perondi Andrea, il quale si interroga se l'Associazione deve in qualche modo collaborare con associazioni similari.

Risponde il Presidente: «in questa fase noi abbiamo bisogno di far conoscere la nostra attività e guadagnarci credibilità per quanto sappiamo proporre e realizzare».

Per quanto riguarda eventuali collaborazioni con l'A.N.M.C. faccio osservare che:

- 1- l'approccio con il Sig. Romaniello e ed il suo vice di Genova ha dato esito negativo;
- 2- dove hanno operato hanno lasciato tanta negatività e rabbia, per cui non è opportuno per l'associazione collaborare con tali persone.

Alle ore 18:40 il Presidente dichiara chiusa la seduta non avendo altri soci chiesto la parola.

Il Presidente Pietro Tacchini

Il Segretario Paolo Bizzotto



Padova 14.06.2005



Associazione Nazionale Notifiche Atti

Sede operativa:
Via Pettinati, 13/B
35129 PADOVA
C.F.: 93164240231
Tel./Fax 049.8649507

Cari colleghi e colleghe,

L'Associazione compie un anno.

Con la costituzione dell'Associazione ci si proponeva di attuare principalmente due obiettivi:

1. riunire e rappresentare, tutti quelli che, Enti e Operatori, pubblici e privati, fossero coinvolti nell'attività o nello studio del procedimento notificatorio volendo sostenere lo studio e l'approfondimento delle problematiche relative alle notifiche come strumento primario di comunicazione e di trasparenza nei rapporti tra istituzioni pubbliche e privati.
2. valorizzare la figura professionale dei Messi Comunali e delle altre figure addette alle notifiche.

Desidero rivolgere un profondo, convinto, incondizionato, affettuoso ringraziamento al socio fondatore, Avv. Attilio Gastaldello, che ha fortemente voluto la nascita di questa Associazione che si colloca oggi come uno dei punti di riferimento nel mondo della notificazione.

Una Associazione divenuta oggi, eccellente, ben strutturata, solida, professionale, sicuramente apprezzata.

Sono consapevole, perché conosco i miei limiti, rispetto a quanti negativamente ci vogliono imitare, che molto sia ancora da fare. Consapevolezza che auspico diventi una risorsa.

In questo anno di attività abbiamo fatto passi da gigante, tenuto conto che siamo partiti dal nulla, con poche forze sia umane che economiche.

Con tenacia, con abnegazione, con lungimiranza, con sagacia, con felici intuizioni, abbiamo saputo far seguire una operosità attiva e concludente, mi fa dire che l'entusiasmo iniziale e gli sforzi organizzativi di pochi sono diventati un patrimonio comune a tanti colleghi che hanno visto fiduciosamente e con grande favore questa associazione che si è proposta, ribadisco, con serietà, trasparenza e competenza.

Gli obiettivi principali che ho citato prima, che sono parte integrante del nostro statuto, sono stati sempre presenti nell'attività dell'Associazione e nell'operato dei suoi Membri.

Obiettivi che, condivisi, costituiscono le linee guida per la redazione dei programmi operativi che sottoporro alla discussione e all'approvazione di questa Assemblea Generale.

Siamo proiettati sulla strada della crescita e non a quella dell'involuzione. E se crescita sarà, ove superassimo tutte le difficoltà sulle quali ne sono perfettamente consapevole, ci troveremo dinanzi al problema dello sviluppo dell'associazione tra crescita qualitativa e crescita quantitativa.

Credo che tale scenario sia stimolante e sicuramente confermerà la giustezza della strada oggi intrapresa.

I Messi Comunali, data l'importanza del loro ruolo, hanno il diritto - dovere di contribuire a ripensare lo sviluppo e l'evoluzione delle mansioni che svolgono nell'ambito della P.A..

Quello che possiamo fare come Associazione, tuttavia, ha come presupposto ineludibile una nuova stagione legislativa, che ponga al centro dell'azione la revisione delle normative che regolano la notificazione, al di sopra degli interessi dei gruppi e delle fazioni: una sorta di neo rinascimento che faccia sbocciare i frutti migliori da antiche radici virtuose, da coltivare senza logiche di schieramento, per garantire da un lato la certezza da parte del cittadino e dall'altra una maggiore serenità e sicurezza da parte del Messo Comunale.

Troppo spesso la Giurisprudenza si sostituisce al legislatore generando pareri antitetici, determinando di conseguenza confusione ed incertezze.

Ovviamente, nessuno può pensare che ciò possa avvenire solo attraverso lo stimolo che la nostra Associazione potrà dare affinché ciò si realizzi.

Sicuramente operando di concerto ed attuando la massima cooperazione tra tutti i protagonisti, si potranno ottenere quei risultati da tutti sperati e da tutti auspicati.

Nel nostro Paese è in corso una rivoluzione silenziosa che non anima le discussioni dei salotti né i dibattiti televisivi.

E' la rivoluzione dell'innovazione tecnologica.

Da tre anni il Governo è impegnato in un processo di trasformazione dell'Italia attraverso una razionale e pervasiva diffusione delle tecnologie della informazione e della comunicazione.

E' un'operazione che richiede un grandissimo impegno, non soltanto per gli aspetti tecnologici, ma soprattutto per quelli culturali, di cambiamento dei modi tradizionali di conoscere ed operare: non è facile superare remore e diffidenze antiche e convincere le persone dell'utilità degli strumenti informatici.

Per inquadrare il senso di questa proposta dobbiamo condividere un elemento che forse ciascuno di noi intuisce, ma che fatica a radicarsi nella nostra piena consapevolezza.

Mi riferisco al fatto che il mondo, è ormai il normale orizzonte del nostro agire, non solo come dipendenti di una P.A., ma anche come persone e cittadini.

Si tratta di un dato affermatosi negli ultimi anni - un periodo breve, tutto sommato - nel corso del quale molte cose sono però cambiate in maniera irreversibile.

Altro aspetto cui dovrà rivolgersi l'attenzione e l'azione dell'Associazione sarà la formazione.

Il forte sviluppo che viene impresso dall'evoluzione tecnologica all'informatizzazione ed in particolare alle regole per la comunicazione digitale fra Enti e cittadini pone, tra l'altro, la necessità di dare una connotazione evolutiva alla figura del Messo Comunale.

La figura del Messo Comunale dovrà raggruppare in seno alla propria attività, tutto quello che fino ad oggi compete a figure diverse: mi riferisco in particolare all'Ufficiale Giudiziario, al Messo del Giudice di Pace, al Messo esattoriale ed altre figure di Messi Speciali.

Il riordino e la semplificazione delle competenze di tali figure rappresenta, pertanto, il presupposto necessario a dare vita ad una nuova figura professionale: l'Agente Notificatore.

Recentemente il Ministero della giustizia con Decreto 14 ottobre 2004, n. 167, ha dettato le regole tecnico-operative per l'uso di strumenti informatici e telematici nel processo civile.

E' auspicabile che tali impostazioni debbano estendersi non solo al processo civile ma, altresì, a tutte le altre forme di procedimento atto alla notificazione.

La procedura PREVISTA DALLA NORMA favorisce la diffusione e la fruizione delle informazioni, eliminando la ridondanza delle operazioni e riducendo le attività connesse alla dimensione cartacea; essa, inoltre, assicura agli atti e al procedimento garanzia di certezza e una dimensione temporale determinata: l'iter burocratico stesso diviene, quindi, trasparente e l'organizzazione maggiormente responsabile del risultato.

Risulta evidente che lo scenario prospettato diviene non solo sempre più attuale, ma anche attuabile in tempi più brevi di quanto si possa pensare.

Ne consegue necessariamente che i Comuni DOVRANNO ATTIVARE una programmazione atta alla formazione di personale che opportunamente «istruito» possa svolgere i nuovi compiti con la necessaria preparazione onde evitare il generarsi di oneroso contenzioso.

Sono convinto che la valorizzazione delle Risorse Umane non possa prescindere da un investimento nella formazione.

Ma sono altrettanto certo che la formazione deve essere un investimento oculato.

La formazione non è per la nostra Associazione un business, ma un **servizio**.

Pertanto la proposta che si vuole offrire ai Comuni sarà quella di organizzare degli incontri di aggiornamento senza costi aggiuntivi rispetto alla quota di adesione.

L'adesione ad A.N.N.A. ed il pagamento della quota di adesione, potrà far partecipare all'incontro tutti i dipendenti del Comune con la qualifica di Messo Comunale.

Il bilancio relativo all'esercizio 2004 è costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico.

Esso è stato messo a disposizione dei Membri della Giunta Esecutiva per gli adempimenti di propria competenza che lo ha approvato all'unanimità e lo propone alla vostra approvazione.

Si evidenzia che tale bilancio, il primo dalla nascita dell'Associazione, presenta ricavi al di sotto delle aspettative iniziali.

Tale elemento è da imputarsi prevalentemente alla scarsa penetrazione dell'informazione nei Comuni ed ad una refrattaria consapevolezza del Messo Comunale del particolare ruolo rivestito e delle proprie responsabilità.

Spesso nei piccoli Enti, la realtà con cui ci si raffronta è lo strumento della tradizione, non più sufficiente, in tempi come questi di notevoli mutamenti normativi, ad affrontare con la dovuta sicurezza e serenità lo svolgimento di un'attività considerata ingiustamente residuale ma indispensabile nel nostro ordinamento.

Si rileva, peraltro, la necessità di attivare una capillare organizzazione sul territorio nazionale con Referenti che siano punti di riferimento locali.

Tale organizzazione è elemento imprescindibile nell'attuazione di una vasta operazione di proselitismo e di crescita per la nostra Associazione.

A tale scopo, inoltre, verrà organizzato per l'autunno, un convegno nazionale sull'evoluzione della notificazione e dei Messi Notificatori.

Ringrazio i Membri della Giunta Esecutiva, i Soci fondatori ed altri colleghi per avere, con il loro operato, dedicato tempo ed energie per esporre il nostro progetto, al fine di avviare quel processo di valorizzazione della figura del Messo Comunale e quello di essere protagonisti per il riconoscimento del ruolo da loro svolto, ritenendo essenziale il lavoro che l'Agente Notificatore svolge, oggi, in questa nostra società.

Sostenere l'associazione, anzitutto, credendo in essa, nella sua capacità, che traduce in beni le idee e l'intelligenza che produce concretezza, non illusioni, come a volte accade inseguendo le economie di carta.

Il futuro è nella nostra forza e nella nostra capacità di svolgere un ruolo attivo nel mondo della notificazione.

Padova 14.06.2005

Pietro Tacchini
Presidente





Associazione Nazionale Notifiche Atti

Sede operativa:
Via Pettinati, 13/B
35129 PADOVA
C.F.: 93164240231
Tel./Fax 049.8649507

RELAZIONE DI BILANCIO

Signori Soci,

la costituzione dell'Associazione si proponeva di riunire e rappresentare, tutti coloro che, Enti e Operatori, pubblici e privati, siano coinvolti nell'attività o nello studio del procedimento notificatorio volendo sostenere lo studio e l'approfondimento delle problematiche relative alle notifiche come strumento primario di comunicazione e di trasparenza nei rapporti tra istituzioni pubbliche e privati. L'Associazione ha, altresì, lo scopo di valorizzare la figura professionale dei Messi Comunali e delle altre figure addette alle notifiche.

Tali obiettivi sono stati sempre presenti nell'attività dell'Associazione e dei suoi Membri.

Il bilancio relativo all'esercizio 2004 è costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico.

Esso è stato messo a disposizione dei Membri della Giunta Esecutiva per gli adempimenti di propria competenza.

La presente relazione tiene conto altresì delle verifiche periodiche eseguite nel corso dell'esercizio 2004 e durante le quali si è riscontrato:

- la regolare tenuta del libro giornale, che è risultato aggiornato secondo le disposizioni di legge;
- la regolare tenuta dei libri e dei registri in base alla legislazione fiscale;
- il tempestivo versamento delle ritenute, dei contributi e delle altre somme ad altro titolo dovute all'erario e agli enti previdenziali;
- la corrispondenza tra consistenze e scritture contabili per quanto concerne le giacenze di cassa e gli altri titoli e valori posseduti dall'Associazione.

Il conto economico al 31 dicembre 2004 presenta le risultanze globali come da allegato.

Si evidenzia che tale bilancio, il primo dalla nascita dell'Associazione, presenta ricavi al di sotto delle aspettative iniziali.

Tale elemento è da imputarsi prevalentemente alla scarsa penetrazione dell'informazione nei Comuni ed ad una refrattaria consapevolezza del Messo Comunale del particolare ruolo rivestito e delle proprie responsabilità.

Spesso nei piccoli Enti la realtà con cui ci si raffronta è lo strumento della tradizione, non più sufficiente, in tempi come questi di notevoli mutamenti normativi, ad affrontare con la dovuta sicurezza e serenità lo svolgimento di un'attività considerata ingiustamente residuale ma indispensabile nel nostro ordinamento.

Ci si propone, quindi, affinché attraverso iniziative promozionali, possa arrivare ai colleghi la sicurezza, l'aiuto, di chi, come loro da anni svolge lo stesso tipo di attività, ne conosce le problematiche, avendo la fortuna di possedendo maggiori opportunità di accedere a interpretazioni ed opinioni di studiosi in materia ed ha studiato per loro una gamma di servizi che lo aiutino a lavorare con tranquillità e serenità.

Si rileva, peraltro, la necessità di attivare una capillare organizzazione sul territorio nazionale con Referenti che siano punti di riferimento locali.


A tale scopo si determina la necessità di eleggere gli Organi statutari ancora non nominati.

Si ringraziano i Membri della Giunta Esecutiva, i Soci fondatori ed altri colleghi per avere, con il loro operato, dedicato il tempo necessario ad esporre il nostro progetto, al fine di avviare quel processo di valorizzazione della figura del Messo Comunale e quello di essere protagonisti per il riconoscimento del ruolo svolto, ritenendo essenziale il lavoro che l'Agente Notificatore oggi svolge in questa nostra società.

Firenze 29 marzo 2005

Pietro Tacchini

Presidente





Associazione Nazionale Notifiche Atti

Sede operativa:
Via Pettinati, 13/B
35129 PADOVA
C.F.: 93164240231
Tel./Fax 049.8649507

RENDICONTO ANNUALE ASSOCIAZIONE NAZIONALE NOTIFICHE ATTI				
ANNO 2004				
		Att. Istituz.	Att. Comm.le	Totale
A) ENTRATE				
Quote associative		4.550,00		4.550,00
Proventi specifici				
Proventi ex art.25 co.1 L.133/99				
Proventi da sponsorizzazioni				
Altri proventi		0,95		0,95
Totale entrate		4.550,95		4.550,95
B) USCITE				
	Att. Istit.	Att. Comm.le	Promiscui	Totale
Personale dipendente				
Collaboratori	630,00			630,00
Compensi ex art.25 co.1 L.133/99				
Spese utilizzo impianti				
Spese viaggi e trasferte	174,20			174,20
Acquisto attrezzatura sportiva				
Altri costi di gestione	2.861,15			2.861,15
Totale uscite	3.665,35			3.665,35
Saldo				885,60
Attribuzione costi promiscui				
Avanzo di gestione				885,60
Saldo di cassa				434,69
Saldo del c/c bancario				450,91

Verona 09.02.2005

Pietro Tacchini

Presidente

Sede legale:
Via Quattro Rusteghi, 14
37135 Verona VR

..... www.annanotifiche.it